



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
ALLEGATO N.1

MAPPATURA DEI PROCESSI, IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE E
PROGETTAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TRATTAMENTO DEL
RISCHIO CORRUTTIVO

Sommario

Rischio Corruttivo.....	4
Misure generali obbligatorie	4
Doveri di comportamento.....	4
Astensione in caso di conflitto di interessi	5
Misure sull’accesso/permanenza nell’incarico di persone coinvolte in procedimenti penali e Rotazione Straordinaria	6
Inconferibilità e incompatibilità di incarichi	8
Assegnazione agli uffici e nomina di Commissioni.....	9
Incarichi extra istituzionali	10
Divieto di post employment – pantouflage	10
Patti di integrità	12
Formazione	12
Rotazione ordinaria del personale	12
Whistleblowing	13
Mappatura dei processi sensibili, valutazione del rischio e programmazione misure di contrasto	13
1. Acquisizione personale interinale	13
2. Selezione per l’affidamento di Borse di Ricerca	15
3. Selezione per acquisizione da mobilità esterna	16
4. Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all’assunzione a tempo indeterminato.....	17
5. Selezione pubblica per il conferimento dell’incarico di Direzione di Struttura Operativa Complessa per la Dirigenza Sanitari	19
6. Avviso pubblico per la formazione di graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato	20
7. Selezione per affidamento incarichi libero professionali.....	21
8. Acquisizione personale mediante utilizzo graduatoria di altri Enti.....	22
9. Approvvigionamento Beni & Servizi tramite centrale di committenza ARCS	24
10. Gestione contratti manutenzione autoparco aziendale	25
11. Approvvigionamento beni & servizi in autonomia.....	26
12. Acquisto attrezzature sanitarie	28
13. Gestione contratti manutenzione attrezzature sanitarie	29
14. Appalto di lavori	31
15. Appalto manutenzione beni immobili.....	32
16. Dichiarazione di idoneità rilascio/rinnovo patenti di guida	33
17. Riconoscimento imprese alimentari ex Reg. CEE 852/2004	35

18. Rilascio nulla osta attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia a fini di commercio animali	36
19. Accertamento collegiale per aspettativa, idoneità alle mansioni, dispensa dal servizio.....	37
20. Accertamento invalidità civile	39
21. Autorizzazione sanitaria deposito/commercio prodotti fitosanitari	40
22. Autorizzazione all'esercizio strutture veterinarie	41
23. Conferimento incarichi dirigenziali e Incarichi di Funzione dell'area del comparto.....	43
24. Gestione amministrativa sperimentazioni e studi clinici	44
25. Autorizzazione attività libero professionale ai Dirigenti Medici che svolgono attività ispettive e di controllo sul territorio.....	46
26. Verifica volumi attività libero-professionale in rapporto ai tempi d'attesa	47
27. Accordi contrattuali con strutture residenziali per anziani non autosufficienti	48
28. Gestione accordi contrattuali con privati accreditati per l'erogazione di attività specialistica, ambulatoriale e di ricovero	50
29. Gestione stragiudiziale di sinistri di responsabilità civile verso terzi RCT/RCO in materia di responsabilità medica.....	51
30. Gestione stragiudiziale sinistri denunciati sulle polizze assicurative all risk.....	53
31. Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (Servizi in delega)	54
32. Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Servizi in delega)	57
33. Contributi economici continuativi e straordinari e contributi trasporto disabili – Area Collinare (Servizi in delega).....	59
34. Contributi economici straordinari e housing first – Aree della Carnia, Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro (Servizi in delega)	60
35. Concessione benefici economici – Fondo gravissimi	62
36. Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Servizi in delega)	64
37. Gestanti in difficoltà, mancato mantenimento al figlio minore, sostegno affidi ed adozioni, rimborso assicurazioni ed equa indennità amministratori di sostegno (Servizi i delega).....	66
38. Intervento economico affido familiare - L.R. 06/2006 quota parametrica (Servizi in delega)	68

Rischio Corruttivo

Il Rischio corruttivo consiste nella probabilità che si verifichino comportamenti soggettivi impropri da parte di un dipendente dell'Azienda che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno) dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

Al fine di ridurre tale rischio l'Azienda adotta misure generali obbligatorie e provvede alla mappatura dei processi ad alto rischio individuandone le specifiche misure di contrasto.

Misure generali obbligatorie

Le misure di seguito riportate si configurano come obbligatorie, nei termini indicati, per tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC, in quanto disciplinate da specifica legislazione:

Doveri di comportamento

Il Governo ha adottato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici con D.P.R.16 aprile 2013, n.62, in attuazione dell'art.54 del DLgs.165/2001, come modificato dall'art.1 comma 44 della Legge n.190/2012, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

La Direzione di ASUFC provvederà ad aggiornare il Codice di Comportamento entro il 31 dicembre 2022, tenuto conto di quanto previsto dall'art.4 del DL 30 aprile 2022, n.36 convertito in Legge 29 giugno 2022, n.79. Tale Codice costituisce misura fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, in quanto le norme in esso contenute regolano legalmente ed eticamente il comportamento dei dipendenti ed indirizzano l'azione amministrativa.

La violazione dei doveri previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, fonte di responsabilità disciplinare, fermi restando i casi in cui la violazione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

Esiti precedente pianificazione	<ol style="list-style-type: none">1. Con Decreto DG n.394 dd.22/04/2020 è stato costituito l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari di ASUFC; la composizione dell'Ufficio è stata successivamente modificata con Decreto DG n.1158 dd.18/11/2020;2. L'adozione della proposta di Codice di Comportamento redatta è stata rinviata ad avvenuta adozione dell'Atto Aziendale;
---------------------------------	--

	3. La comunicazione dei dati relativi ai procedimenti attuati è tuttora in corso considerato il termine di presentazione della relazione annuale;
Misure Organizzative PTPC 2022-2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completamento procedimento di adozione Codice di Comportamento coerente con le caratteristiche della nuova organizzazione; 2. Adozione del Regolamento che disciplina le attività di vigilanza interna sull'applicazione del Codice di comportamento (Delibera ANAC 177/2020) ed il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari; 3. Formazione;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2022-2024	Entro il 31 dicembre 2022 la SOC Affari Generali cura l'adozione del Codice di Comportamento.

Astensione in caso di conflitto di interessi

I dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC sono tenuti a prestare la massima attenzione alle situazioni di conflitto di interessi.

Si richiamano a tale proposito:

- art. 6-bis della Legge 241/1990
- art.6 Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPRn.62/2013)

In particolare i dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC devono astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, di parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di egli sia amministratore o gerente o dirigente. Devono in ogni caso astenersi nelle situazioni in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

L'obbligo di astensione si intende valido per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla cessazione della causa di potenziale conflitto.

Esiti precedente pianificazione	Adozione parziale delle misure previste;
---------------------------------	--

Misure organizzative PTCP 2022-2024	Diffusione circolare esplicativa a tutte le strutture interessate;
Individuazione e pianificazione obiettivi di performance 2022-2024	Entro il 31 dicembre 2022 il RPCT trasmette a tutte le strutture interessate la circolare esplicativa dei seguenti compiti: la struttura competente in materia di gestione del personale acquisisce, all'atto di assegnazione di ciascun incarico la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; la struttura competente in materia di gestione del personale, acquisisce all'atto di insediamento della commissione per l'acquisizione del personale la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; le strutture competenti in materia di appalti di lavori, beni e servizi acquisiscono all'atto di insediamento della commissione di valutazione delle offerte, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; le strutture competenti in materia di concessione di benefici, acquisiscono all'atto di insediamento della commissione la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Commissione Invalidi Civili, Commissione Autorizzazioni Strutture sanitarie etc.).

Misure sull'accesso/permanenza nell'incarico di persone coinvolte in procedimenti penali e Rotazione Straordinaria

Gli articoli 3, 4 e 5 della Legge 27 marzo 2001, n.97 recante "Norme sul rapporto fra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti delle amministrazioni pubbliche" prevedono conseguenze sulla permanenza in ufficio dei dipendenti pubblici con riferimento ai seguenti reati:

- art.314 Codice Penale, 1 c. - Peculato
- art.317 Codice Penale - Concussione
- art.318 Codice penale - Corruzione per l'esercizio della funzione
- art.319 Codice Penale - Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio
- art.319-ter Codice Penale - Corruzione in atti giudiziari
- art.319- quater Codice Penale - Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art.320 Codice Penale - Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
- art.3 L.1383/1941 - Collusione con estranei per frode ovvero appropriazione o distrazione, a profitto proprio o di altri, di valori o generi di cui abbia

l'amministrazione o la custodia o su cui eserciti la sorveglianza;

In particolare, con riferimento ai citati reati le misure previste sono:

1. in caso di rinvio a giudizio: trasferimento del dipendente ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza;
2. in caso di condanna non definitiva: sospensione dal servizio;
3. in caso di sentenza penale irrevocabile di condanna: estinzione del rapporto di lavoro eventualmente pronunciata a seguito di procedimento disciplinare;

Nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, l'art.16, c.1, lett. l-quater del DLgs165/2001 prevede che gli uffici dirigenziali generali dispongano con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale.

La delibera ANAC n.215 del 26 marzo 2019, rivedendo la posizione precedentemente assunta, ha precisato che:

- l'avvio del procedimento corrisponde al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art.335 cpp;

- i fatti di corruzione che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, comma 1. Lettera l-quater del DLgs 165/2001, sono i seguenti:

art.317 Codice Penale

- Concussione

art.318 Codice penale

- Corruzione per l'esercizio della funzione

art.319 Codice Penale

- Corruzione per atto contrario ai doveri

d'ufficio

art.319-ter Codice Penale

- Corruzione in atti giudiziari

art.319-ter Codice Penale

- Corruzione in atti giudiziari

art.319- quater Codice Penale utilità	- Induzione indebita a dare o promettere
art.320 Codice Penale servizio	- Corruzione di persona incaricata di pubblico
art.321 Codice Penale	- Reato del corruttore
art.322 Codice Penale	- Istigazione alla corruzione
art.346 – bis Codice Penale	- Traffico di influenze illecite
art.353 Codice Penale	- Turbata libertà degli incanti
art.353-bis Codice Penale del contraente	- Turbata libertà del procedimento di scelta

Per i rimanenti reati di cui al Libro II - Capo I- Titolo II del Codice Penale l'adozione della misura della Rotazione Straordinaria è facoltativa.

Esiti precedente pianificazione	Modifica delle funzioni attribuite a un dipendente per il quale è stata emessa sentenza di condanna ex art.3563 CP
Misure organizzative PTPC 2021-2023	Il Codice di comportamento esplicita l'obbligo, per tutti i dipendenti, di comunicare all'Azienda la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali, e di condanna anche non definitiva; L'Ufficio protocollo inoltra le comunicazioni per competenza alla SOC deputata alla gestione delle risorse umane e per conoscenza all'RPCT;
Individuazione e pianificazione obiettivi di performance 2022-2024	Il RPCT cura la pubblicazione sulla rete INTRANET del modulo da utilizzare per la comunicazione di avvio di procedimento penale a proprio carico;

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

Le disposizioni in materia di incompatibilità/inconferibilità contenute nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

Esiti precedente pianificazione	Pubblicate ed acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da parte degli incaricati di Direzione dell'Azienda;
---------------------------------	--

Misure organizzative PTPC 2021-2023	Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico con allegato Curriculum Vitae; Verifica della dichiarazione sulla base degli incarichi risultanti dal curriculum e dei fatti notori comunque acquisiti; Pubblicazione dell'atto del conferimento dell'incarico e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità resa dal destinatario dell'incarico;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2022-2024	Il Servizio Ispettivo costituito entro il primo semestre 2023 curerà l'acquisizione e la verifica (annuale per le cariche direttive) dei documenti previsti;

Assegnazione agli uffici e nomina di Commissioni

Con riferimento ai reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale, la Legge 190/2012 prevede, in caso di condanna anche non definitiva, l'inconferibilità dei seguenti incarichi:

- partecipazione, anche con compiti di segreteria, a commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- partecipazione alle commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Misure organizzative	- Acquisizione di dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico; - Comunicazione delle sentenze di condanna a tutti i soggetti interessati;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2022-2024	- Ciascun dipendente è obbligato a comunicare alla Struttura deputata alla gestione del personale, ogni provvedimento di condanna anche non definitiva per uno dei reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale; - Il Responsabile della Struttura deputata alla gestione del personale comunica i provvedimenti di condanna ricevuti a: - RPCT - Responsabili strutture deputate all'acquisizione di lavori, beni e servizi

	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabili strutture deputate all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere; - All'atto di nomina della Commissione ciascuna struttura è tenuta ad acquisire la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico;
--	--

Incarichi extra istituzionali

In via generale i dipendenti pubblici con rapporto a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali. Tale divieto e, fra l'altro, motivato dal rischio di compromissione del buon andamento dell'azione amministrativa mediante il perseguimento di interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o del funzionario.

Esiti pianificazione precedente	Sono stati pubblicati i moduli per la comunicazione / richiesta autorizzazione incarichi extra-istituzionali;
Misure organizzative PTPCT 2021-2023	Adozione ed applicazione specifico regolamento;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2022-2024	<ul style="list-style-type: none"> - Non appena possibile e comunque entro il 30 giugno 2023 verrà adottato il Regolamento per l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali a cura della competente Struttura; - Entro il 30 giugno 2023 sarà costituito il Servizio Ispettivo aziendale coerentemente con le previsioni contenute nell'Atto Aziendale in corso di adozione;

Divieto di post employment – pantouflage

L'art.53, co.16-ter del Decreto Legislativo 165/2001 dispone il divieto per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma sul divieto di pantouflage prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accettati.

Esiti Precedente pianificazione	Misura parzialmente adottata;
Misure organizzative PTCP 2022-2024	<p>Nei contratti di lavoro del personale assunto nonché dei lavoratori autonomi viene inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, a favore dei destinatari di provvedimenti adottati e/o di contratti conclusi e/o attività svolte nei seguenti ambiti , ove il dipendente sia stato responsabile del procedimento e/o responsabile unico del procedimento e/o incaricato di verifiche-controlli e/o dirigente della struttura operativa competente per materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrattualistica (appalti, acquisti); - ispezioni e controlli; - programmazione e gestione delle prestazioni sanitarie, con riferimento ai dirigenti e /o titolari di posizioni organizzative; - sperimentazioni e studi clinici , con riferimento allo sperimentatore principali; - ai lavoratori trasferiti agli ambiti di cui sopra, successivamente all'assunzione, è richiesta dichiarazione di consapevolezza del divieto di cui sopra, come illustrato in apposita informativa; - nei bandi o negli atti prodromici inerenti qualsiasi procedura di affidamento (forniture, servizi e lavori) anche mediante procedura negoziata, e negli atti prodromici di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario (autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere, convenzioni) deve essere inserita la richiesta di dichiarazione di non aver concluso e impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e impegnarsi a non attribuire incarichi a coloro che si trovino nelle condizioni sopra specificate per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; - esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti di soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al precedente punto 3);
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2021	<p>Entro il 30 giugno 2023 apposito gruppo di lavoro costituito da RPCT e da personale della SOC Gestione Risorse Umane definirà puntualmente l'elenco degli incarichi per cui è necessario inserire la clausola di cui al punto 1 nel rispetto dei seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura competente in materia di gestione del personale inserisce la clausola di cui al punto 1 del precedente campo, a decorrere dalla comunicazione del presente obiettivo; - La struttura competente in materia di gestione del personale acquisisce l'atto di cui al punto 2 del precedente campo a decorrere dalla data di comunicazione del presente obiettivo; - Le strutture competenti in materia di contrattualistica pubblica (appalti di lavori, beni e servizi, convenzioni per prestazioni etc.) inseriscono la richiesta della dichiarazione (e verificano la presentazione) di cui al punto 3 del presente campo; - Le strutture competenti in materia di contrattualistica pubblica (appalti di lavori, beni e servizi, convenzioni per prestazioni etc.) procedono all'esclusione dalle procedure di affidamento

	nei confronti di soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al precedente punto 3).
--	---

Patti di integrità

L'art.1, comma 17 della Legge 190/2012 prevede che le pubbliche Amministrazioni di norma predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento delle commesse. Il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Esiti precedente pianificazione	E' stato predisposto il patto di integrità ASUFC;
Misure organizzative PTPCT 2021-2023	Adozione e pubblicazione sul sito ASUFC del patto di integrità di cui all'allegato n.2;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2022-2024	Tutte le procedure di gara indette da ASUFC a partire dalla data di adozione del presente Piano prevedono la sottoscrizione del patto di integrità da parte dei concorrenti.

Formazione

In materia di formazione si individuano per l'anno 2022 i seguenti obiettivi:

Esiti precedente pianificazione	In data 6 febbraio 2020 si è svolto l'evento formativo "Etica, responsabilità e management in sanità: rischi dei conflitti di interesse"; Il Corso di formazione in materia di Codice di Comportamento non è stato attivato per motivi collegati all'emergenza pandemica
Misure organizzative PTPCT 2022-2024	- Corso di Formazione in materia di Codice di Comportamento;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2022-2024	- Compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza pandemica entro il 30 giugno 2023 la Struttura deputata alla Formazione organizza, in accordo con il RPCT, un corso di formazione in materia di Codice di Comportamento.

Si rinvia ai successivi aggiornamenti del Piano l'individuazione degli approfondimenti formativi dedicati alle aree ad alto rischio.

Rotazione ordinaria del personale

La rotazione è una delle misure previste espressamente dal legislatore nella legge 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b) ed è diretta a evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività oltre ad aspettative di risposte illegali.

L'attuazione della misura dovrà avvenire, da parte del Direttore/Coordinatore della struttura compatibilmente con le risorse umane disponibili, in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni ad alto contenuto tecnico, della continuità degli indirizzi di gestione, e del rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, i Direttori/Coordinatori di struttura sono tenuti ad operare scelte organizzative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

Sotto il profilo della rotazione del personale, l'intervento di due riforme dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale nell'arco di un quadriennio assicura di fatto la rotazione degli incarichi di direzione delle aree strategiche.

Si rinvia ai successivi aggiornamenti del piano l'individuazione delle misure strutturali di rotazione del personale ove possibili.

Whistleblowing

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art.54-bis del DLgs 165/2001 l'Azienda ha attivato la piattaforma Whistleblowing direttamente accessibile sulla home page del sito istituzionale.

Mappatura dei processi sensibili, valutazione del rischio e programmazione misure di contrasto

1. Acquisizione personale interinale			
Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>		Definizione fabbisogno
			Richiesta curriculum alla ditta aggiudicataria del servizio
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>		Valutazione curriculum inviati
		- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	

	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione;	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto costituzione nuova ASUFC	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Aggiramento obbligo selezione pubblica per acquisizione risorse a tempo determinato;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio a tempo determinato
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
grado di semplificazione del processo		Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito aziendale dei riferimenti della ditta aggiudicataria del servizio di somministrazione lavoro interinale; - Richiesta alla ditta aggiudicataria del servizio di invio di almeno 3/5 curriculum e selezione fra i 3/5 curriculum inviati; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Pubblicazione sul sito contestuale all'aggiudicazione del servizio di somministrazione lavoro interinale	
		Richiesta di curriculum multipli contestuale alla segnalazione del fabbisogno	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Valutazione al momento del ricevimento dei curriculum	
		A partire dai fabbisogni 2022	

	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verbali di selezione

2. Selezione per l'affidamento di Borse di Ricerca

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e pubblicazione avviso	
		Valutazione titoli	
		Affidamento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Autorizzazione progetti speciali, progetti finanziati e studi clinici;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC;		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Definizione requisiti di partecipazione eccessivamente specifici;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	basso
		stabilità del beneficio	beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	bassa
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	no
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	no
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		assenza di evidenze
<i>Fattore abilitante: Opacità del processo</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	bassa	
	grado di pubblicità del provvedimento finale	alta	

	<i>decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di semplificazione del processo	alta
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Adozione specifico regolamento	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Approvazione integrazioni alla bozza di regolamento proposta nello scorso esercizio	
		Valutazione RPCT	
		Adozione regolamento	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro il 31 dicembre 2022	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Adozione e applicazione Regolamento	

3. Selezione per acquisizione da mobilità esterna

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e pubblicazione bando	
		Nomina Commissione	
		Valutazione domande	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre procedure di acquisizione in corso e presenza di graduatorie utili;	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto costituzione ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Procedura avviata anche in assenza di specifico fabbisogno;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla</i>	valore economico del beneficio	basso in quanto trattasi di personale già dipendente

	<i>base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	beneficio stabile
		numerosità degli interessati	bassa
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	no
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	alto
		grado di semplificazione del processo	alto
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione Piano dei fabbisogni del Personale	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione PTFP entro 30 maggio 2022	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Rispetto del PTFP	

4. Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto di lavoro
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e pubblicazione bando
		Nomina Commissione
		Valutazione titoli
		Definizione prove
		Svolgimento prove
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;

	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Cessazione rapporti di lavoro a tempo indeterminato;		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in fase di organizzazione per effetto della costituzione di ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione principali eventi rischiosi</i>	1. Definizione oggetto delle prove finalizzata a favorire uno o più candidati; 2. Diffusione oggetto della prova prima dell'inizio della stessa;		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio attribuito a tempo indeterminato	
		numerosità degli interessati	Alta	
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Nessuna evidenza	
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto	
grado di semplificazione del processo		Alto		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Il Presidente della Commissione dà atto sul verbale che gli oggetti delle prove sono stati definiti dalla commissione in modalità collegiale ed immediatamente prima dell'inizio della prova		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Inserimento attestazione sul format del verbale		
		Informazione alla Commissione sui contenuti dell'attestazione e sugli effetti dell'eventuale falso in atto pubblico		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	A partire dai concorsi banditi nel secondo semestre 2021		

	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Segretario Commissione
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verbali concorso

5. Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Operativa Complessa per la Dirigenza Sanitaria

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione profilo di ruolo e indizione avviso	
		Nomina Commissione	
		Effettuazione prove selettive	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Cessazione rapporto di lavoro con dirigenti medici incaricati di direzione SOC	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione della ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Definizione profilo di ruolo eccessivamente specifico; 2. Attribuzione incarico non coerente con le valutazioni della Commissione e con le esigenze aziendali;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo rinnovabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
<i>Fattore abilitante: opacità del</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta	

	<i>processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Adeguamento alle disposizioni previste dall'art.20 della Legge 5 agosto 2022, n.118	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Contestuale all'adozione degli atti	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Direzione Generale	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Provvedimenti di conferimento	

6. Avviso pubblico per la formazione di graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Pubblicazione avviso	
		Nomina Commissione	
		Valutazione titoli ed eventuale colloquio	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre forme di acquisizione del personale	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Aggiramento obbligo procedura concorsuale;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo prorogabile
		numerosità degli interessati	Alta

	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta	
grado di pubblicità del provvedimento finale		Alta		
grado di semplificazione del processo		Alta		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione Piano dei fabbisogni del Personale		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>			
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione Piano Triennale Fabbisogni del Personale entro 30 maggio 2022		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Rispetto Piano Triennale Fabbisogni in assenza graduatorie concorsuali utili		

7. Selezione per affidamento incarichi libero professionali

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e avviso
		Nomina Commissione
		Effettuazione selezione
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre forme di acquisizione del personale;
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto costituzione ASUFC

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Aggiramento obbligo procedura concorsuale;		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Bassa	
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	no	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	no	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso	
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta	
grado di semplificazione del processo		Alto		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione Piano dei fabbisogni del Personale		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>			
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione Piano Triennale Fabbisogni del Personale entro 30 maggio 2022		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Rispetto Piano Triennale Fabbisogni in assenza graduatorie concorsuali utili		

8. Acquisizione personale mediante utilizzo graduatoria di altri Enti

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto

	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno	
		Richiesta graduatoria	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre procedure di acquisizione del personale e disponibilità graduatorie	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Assenza di effettivo fabbisogno; 2. Scelta della graduatoria da utilizzare in base ai nominativi collocati in posizione utile;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
grado di semplificazione del processo		Alto	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	1. Definizione Piano Fabbisogni del Personale; 2. Richiesta graduatoria diversi enti (eccetto il caso di ARCS);	
	<i>Fasi di attuazione</i>		

Programmazione della misura di contrasto	Tempistica di attuazione	Adozione Piano Fabbisogno Personale entro 30 maggio 2022
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Risorse Umane
	Indicatori di monitoraggio	Rispetto Piano Fabbisogno in assenza graduatorie utili aziendali

9. Approvvigionamento Beni & Servizi tramite centrale di committenza ARCS

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Procedimenti DLgs 50/2016		
	In-put	<ul style="list-style-type: none"> - Atti di programmazione; ovvero - Richieste specifiche provenienti dalle singole strutture aziendali; 		
	Out-put	Consegna materiali/Esecuzione servizi		
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno e trasmissione ad ARCS		
		Recepimento esiti gara effettuata da ARCS;		
		<ul style="list-style-type: none"> - Richieste effettuate al magazzino ARCS; ovvero - Richieste estensione servizio; 		
	Vincoli del procedimento amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 		
Interrelazioni con altri processi amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione contabile ciclo passivo; - Gestione scorte di magazzino; 			
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Nell'attuale fase costitutiva dell'Azienda si rilevano criticità nella definizione di fabbisogni omogenei e di programmazione unitaria per tutte le strutture dell'azienda			
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	1. Acquisti di beni e servizi non motivati da effettivo fabbisogno; 2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio ovvero uno specifico fornitore di servizi;		
Analisi del rischio	Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
	numerosità degli interessati		Alta	
	Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata		No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento		No
esistenza di prassi aziendale consolidata		Sì		
grado di partecipazione dei controinteressati			Alto	

	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Assenza di evidenze						
	<u>Fattori abilitanti:</u> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	<table border="1"> <tr> <td>numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione</td> <td>Bassa</td> </tr> <tr> <td>grado di pubblicità del provvedimento finale</td> <td>Bassa</td> </tr> <tr> <td>grado di semplificazione del processo</td> <td>Bassa</td> </tr> </table>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa	grado di semplificazione del processo	Bassa
numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa							
grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa							
grado di semplificazione del processo	Bassa							
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Monitoraggio budget assegnato alle singole strutture da parte della SOC Programmazione e Controllo di Gestione; Restituzione ad ARCS della scheda fabbisogni compilata e validata sulla base dei soli lotti stabiliti dal gruppo tecnico riunitosi presso ARCS, senza aggiunta di ulteriori lotti che possano potenzialmente individuare a priori un operatore economico determinato. L'eventuale proposta di lotti aggiuntivi per comprovate esigenze sopravvenute dovrà essere adeguatamente motivata						
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Monitoraggio corrente A partire dai fabbisogni segnalati dal 1 gennaio 2021						
	<i>Tempistica di attuazione</i>	vedasi punti precedenti						
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Programmazione e Controllo di Gestione						
		SOC Beni&Servizi						
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Evidenza dell'invio mezzo PEC ad ARCS delle schede fabbisogni compilate e validate come da richiesta di ARCS							

10. Gestione contratti manutenzione autoparco aziendale

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 50/2016
	<i>In-put</i>	- Scadenza manutenzione programmata ovvero -Richiesta riparazione da parte del consegnatario dell'automezzo
	<i>Out-put</i>	Controllo servizio eseguito
	<i>Sequenza attività</i>	Richiesta preventivo riparazione;
		Autorizzazione riparazione;
		Verifica riparazioni eseguite;
		Liquidazione fattura;
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	- Gara d'appalto effettuata dalla centrale di committenza; - Dismissione autoveicoli obsoleti; - Gestione sinistri autoveicoli incidentati;	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	nell'attuale fase costitutiva della nuova azienda criticità nell'individuazione dei consegnatari e di regolamentazioni uniformi sull'uso degli automezzi aziendali	

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Richiesta manutenzioni non programmate e non necessarie; 2. Assenza di controllo sulla manutenzione effettuata;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
grado di semplificazione del processo		Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Integrazioni migliorative al Regolamento proposto nello scorso Esercizio, a seguito di apposito monitoraggio sulla sua applicazione	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Proposta integrazione migliorativa entro 31.12.22	
		Verifica RPCT	
		Adozione integrazione al Regolamento entro 31.12.22	

11. Approvvigionamento beni & servizi in autonomia

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 50/2016
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Richieste specifiche provenienti dalle singole strutture aziendali;
	<i>Out-put</i>	Consegna materiali/Esecuzione servizi
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno

		<ul style="list-style-type: none"> - Espletamento procedura di acquisizione (sia procedura di gara che procedura contabile di liquidazione fattura); - Richieste estensione fornitura/servizio; 	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione contabile ciclo passivo; - Gestione scorte di magazzino; 	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Nell'attuale fase costitutiva dell'Azienda si rilevano criticità nella definizione di fabbisogni omogenei e di programmazione unitaria per tutte le strutture dell'azienda	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	<p>1. Acquisti di beni e servizi non motivati da effettivo fabbisogno;</p> <p>2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio ovvero uno specifico fornitore di servizi</p>	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
grado di semplificazione del processo		Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato.</i>	Monitoraggio budget assegnato alle singole strutture da parte della SOC Programmazione e Controllo di Gestione;	
		Espletamento della procedura di gara mediante acquisizione di tutta la modulistica preliminare necessaria a garantire i principi di parità di trattamento e di imparzialità dell'azione amministrativa di cui al D.Lgs. 50/2016	
<i>Programmazione della</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Monitoraggio corrente	
		A partire dai fabbisogni segnalati dal 1 gennaio 2022	

<i>misura di contrasto</i>	<i>Tempistica di attuazione</i>	vedasi punti precedenti
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Programmazione e Controllo di Gestione SOC Beni&Servizi
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Reportistica Evidenza, agli atti della SOC Beni e Servizi, della corretta acquisizione della documentazione amministrativa preliminare alla procedura di affidamento

12. Acquisto attrezzature sanitarie

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 50/2016	
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste delle strutture;	
	<i>Out-put</i>	Collaudo attrezzatura	
	<i>Sequenza attività</i>	Valutazione fabbisogno;	
		Redazione specifiche tecniche ed eventuale (sopra soglia) trasmissione richiesta alla centrale di committenza che effettua la gara;	
		Ordine, accettazione e collaudo;	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Manutenzione attrezzature sanitarie Dismissione attrezzature obsolete		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Ridefinizione del modello organizzativo di supporto amministrativo		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1.'Acquisti di attrezzature non motivati da effettivo fabbisogno; 2.'Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio al di fuori di quanto previsto dalla normativa vigente;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla</i>	numerosità degli interessati	Alta
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì		
grado di partecipazione dei controinteressati	Alto		

	<i>base dei seguenti item</i>		
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Valutazioni sintetiche con approccio di Health Technology Assessment registrate sul sistema informatico GIT (Gestione Investimenti Tecnologie) per tutti gli acquisti di valore superiore ad € 75.000,00;	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Registrazione della valutazione HTA sul sistema informatico GIT per tutti gli acquisti effettuati dal 1 gennaio 2021. Utilizzo scheda "Rapid HTA" report per tecnologie innovative che comportino ingenti spese o per le quali la Direzione aziendale richieda approfondimenti	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SOC Ingegneria Clinica	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Valutazione HTA registrate su GIT. Utilizzo scheda "Rapid HTA" report .	

13. Gestione contratti manutenzione attrezzature sanitarie

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 50/2016
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste delle strutture;
	<i>Out-put</i>	Rapporti di corretta esecuzione
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione specifiche tecniche
		Trasmissione fabbisogno acentrale di committenza; Gestione contratto
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Acquisto nuove attrezzature Dismissione attrezzature obsolete
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Ridefinizione del modello organizzativo di supporto amministrativo	

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Segnalazioni di necessità di manutenzione non programmata ovvero dismissione attrezzature, pervenute dallo stesso soggetto cui è affidata la manutenzione programmata, che perseguono unicamente l'interesse economico dell'appaltatore;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
grado di semplificazione del processo		Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Applicazione procedura di controllo	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Applicazione procedura INGCLI_MAN_01 versione n. 05 del 31/12/2021 pubblicata su intranet aziendale	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SOC Ingegneria Clinica	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Procedura applicata	

14. Appalto di lavori				
Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 50/2016		
	<i>In-put</i>	Atti di programmazione investimenti		
	<i>Out-put</i>	Collaudo opera		
	<i>Sequenza attività</i>	- definizione specifiche tecniche; - gara per affidamento dei vari livelli di progettazione dell'opera e degli incarichi DL e CS; - approvazione vari livelli progettazione (gara individuazione soggetto verificatore);		
		Effettuazione gara		
		Gestione contratto		
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; - Rispetto Codice Appalti e normativa correlata		
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione sanitaria		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	carenza di risorse umane atto aziendale in corso di definizione			
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Individuazione fabbisogno e specifiche non corrispondenti ad effettive esigenze aziendali;		
		Irregolarità nella valutazione delle offerte;		
		Insufficiente controllo sulla realizzazione della progettazione e dei lavori e mancata contestazione;		
		Approvazione varianti immotivate;		
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Molto alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Alta	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto	
grado di semplificazione del processo		Alto		

	<i>base dei seguenti item</i>	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Puntuale programmazione Investimenti (già in atto secondo normativa regionale) Secondo indicazioni DLgs 50/2016 Adozione specifica procedura aziendale compiti RUP in materia di controlli e approvazione varianti
	<i>Fasi di attuazione</i>	Applicazione procedura interna prot.58368/2021
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro 31 dicembre 2022
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Procedura adottata

15. Appalto manutenzione beni immobili

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 50/2016	
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste della Direzione;	
	<i>Out-put</i>	Collaudo lavori	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione specifiche tecniche	
		Effettuazione gara	
		Gestione contratto	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; - Rispetto Codice Appalti e normativa correlata	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione sanitaria		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	carenza di risorse umane atto aziendale in corso di definizione		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Frammentazione degli affidamenti;	
		Costante ricorso a fornitori fiduciari;	
		Insufficiente controllo della qualità dei lavori eseguiti e mancata contestazione;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
	numerosità degli interessati	Alta	
	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	

	<i>Indicatore di rischio:</i>	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
	<i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u>	Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	
	<i>Fattori abilitanti:</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
	<i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio</i>	Programmazione annuale di tutti gli interventi non emergenziali	
		Adozione specifica procedura aziendale di controllo della qualità dei lavori di manutenzione eseguiti;	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Adozione procedura proposta con prot.58638/2021	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro 31 dicembre 2022	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile Dipartimento Tecnico	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Procedura adottata	

16. Dichiarazione di idoneità rilascio/rinnovo patenti di guida

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Giudizio di idoneità	
	<i>Sequenza attività</i>		Prenotazione appuntamento
			Visita medica
			Comunicazione giudizio
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Agevolazioni fiscali	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020		

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	<p>- Rilascio autorizzazione a non aventi diritto per favorire soggetti individuati; - Anticipazione della visita rispetto all'ordine cronologico di ricevimento dell'istanza;</p>		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	basso	
		stabilità del beneficio	temporaneo	
		numerosità degli interessati	alta	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valutazione collegiale)	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso	
grado di semplificazione del processo		basso		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Regolamentazione del processo che preveda segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti;		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Verifica Regolamento proposto		
		Adozione Regolamento		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro il 31 dicembre 2022		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SODS		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Adozione / pubblicazione regolamento		

17. Riconoscimento imprese alimentari ex Reg. CEE 852/2004

Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Provvedimento autorizzativo	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione del provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020;		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
grado di semplificazione del processo		Basso	

<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Regolamentazione del processo che preveda segmentazione fra le diverse fasi	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Verifica Regolamento proposto	
		Adozione Regolamento	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro il 31 dicembre 2022	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Direttore della S.O.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione;	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Adozione regolamento	

18. Rilascio nulla osta attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia a fini di commercio animali

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Rilascio nulla osta	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Prevista criticità organizzativa con l'introduzione dell'inoltro delle istanze attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa

	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Sì	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valutazione collegiale)	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso	
grado di semplificazione del processo		Basso		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Applicazione della procedura che regola il processo e prevede segmentazione fra le diverse fasi		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Verifica procedura proposta		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro 31.12.2022		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Direttore SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Pubblicazione / Applicazione della procedura		

19. Accertamento collegiale per aspettativa, idoneità alle mansioni, dispensa dal servizio

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
	<i>In-put</i>	Istanza di parte
	<i>Out-put</i>	Trasmissione verbale di accertamento
	<i>Sequenza attività</i>	Comunicazione appuntamento
		Visita medica
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;

	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020 Nel corso del 2020 sono state mantenute le attività del Collegio Medico Legale separate per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie: ex AAS2, ex AAS3, ex ASUIUD.	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Giudizio non corrispondente alle reali condizioni psicofisiche, per favorire determinati soggetti;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (giudizio collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
grado di semplificazione del processo		Basso	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Rotazione componenti Commissione rispetto agli ambiti territoriali interessati	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Riorganizzazione funzione	
		Verifica criteri di rotazione proposti	
		Applicazione criteri di rotazione	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro il 31 dicembre 2022	

<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile di SOC
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Evidenza applicazione criteri di rotazione agli atti della SOC

20. Accertamento invalidità civile

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Verbale Commissione	
	<i>Sequenza attività</i>	Comunicazione appuntamento	
		Visita Medica	
		Trasmissione verbale all'INPS	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Erogazione presidi ed ausili agli aventi diritto;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020 Nel corso del 2020 sono state mantenute le attività di accertamento dell'invalidità civile separate per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie: ex AAS2, ex AAS3, ex ASUIUD.		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Accertamento non conforme alle reali condizioni psicofisiche, al fine di favorire determinati soggetti;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
	grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Assenza di evidenze	

	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (giudizio collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Rotazione componenti Commissione rispetto agli ambiti territoriali interessati prevista da Regolamento specifico	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Riorganizzazione funzione	
		Redazione regolamento con definizione criteri di rotazione	
		Applicazione criteri di rotazione	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro il 31 dicembre 2022	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SOSD Medicina Legale	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Evidenza criteri di rotazione agli atti della SOSD	

21. Autorizzazione sanitaria deposito/commercio prodotti fitosanitari

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Provvedimento autorizzativo	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
		valore economico del beneficio	Variabile

Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio:</i> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti:</i> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato	Regolamentazione del processo che preveda segmentazione fra le diverse fasi	
Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Proposta regolamento entro il 30.06.2021 - prot. 98891 del 30.06.21	
		Verifica	
		Adozione Regolamento	
	Tempistica di attuazione	Entro il 31 dicembre 2022	
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore della S.O.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione	
Indicatori di monitoraggio	Adozione regolamento		

22. Autorizzazione all'esercizio strutture veterinarie

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Provvedimento autorizzativo	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza	
Istruttoria tecnica			

		Adozione provvedimento autorizzativo	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Rilascio di autorizzazione sanitaria alla detenzione della scorta di medicinali veterinari	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Prevista criticità con l'introduzione dell'inoltro delle istanze attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
grado di semplificazione del processo		Basso	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Regolamentazione del processo che preveda segmentazione fra le diverse fasi	
<i>Programmazione della</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Proposta procedura proposta	
		Verifica RPCT	

misura di contrasto		
	Tempistica di attuazione	Entro 31 dicembre 2022
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C
	Indicatori di monitoraggio	Pubblicazione / Applicazione della procedura proposta

23. Conferimento incarichi dirigenziali e Incarichi di Funzione dell'area del comparto

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Incarichi e nomine	
	In-put	- Atto di natura organizzativa ovvero - Cessazione rapporto di lavoro precedente titolare incarico	
	Out-put	Conferimento incarico	
	Sequenza attività	Definizione profilo di ruolo	
		Avviso	
	Vincoli del procedimento amministrativo	Selezione	
		- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto fondi contrattuali; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di natura organizzativa	
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione principali eventi rischiosi	Modifiche organizzative effettuate ai soli fini di avvantaggiare un soggetto specifico;	
Analisi del rischio	<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Variabile in base al tipo di incarico
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Variabile in base al tipo di incarico
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto

	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Segnalazioni di cui alla Delibera ANAC n.982/2019	
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Media
		grado di semplificazione del processo	Basso
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione profili di ruolo e relative pesature	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività pianificabile dopo l'ATTUAZIONE DELL'Atto Aziendale e dopo la sottoscrizione del nuovo CCNLL Area del Comparto;	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>		

24. Gestione amministrativa sperimentazioni e studi clinici

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Sperimentazioni e studi clinici
	<i>In-put</i>	Autorizzazione Nucleo Ricerca Clinica Autorizzazione Comitato Etico Regionale
	<i>Out-put</i>	Gestione giuridica contabile e chiusura studio;
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica richiesta pervenuta;
		Rilascio autorizzazione;
		Fatturazione, incasso e ripartizione proventi;
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Gestione agende prestazioni istituzionali; Gestione orari di lavoro personale dipendente; Gestione assicurazioni; Gestione contabilità generale;
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020	

Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	1. Erogazione di prestazioni previste dallo studio clinico con oneri a carico del SSR; 2. Ripartizione proventi non proporzionata alle effettive attività svolte dal personale coinvolto nella sperimentazione; 3. Prestazioni sanitarie con oneri a carico dei pazienti; 4. Conflitto di interessi tra PI e case farmaceutiche	
Analisi del rischio	<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Indagini in corso condotte dai NAS	
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
grado di pubblicità del provvedimento finale		Bassa	
grado di semplificazione del processo		Basso	
Individuazione delle misure di contrasto	Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato	Perfezionamento proposta già presentata del regolamento sperimentazioni	
Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Proposta integrazione migliorativa al regolamento	
		Verifica RPCT	
		Adozione regolamento	
	Tempistica di attuazione	Adozione Regolamento entro 31.12.2022	
Responsabilità dell'attuazione	SOC Gestione Ricerca e Sviluppo		

	Indicatori di monitoraggio	Adozione proposta di Regolamento perfezionata
--	----------------------------	---

25. Autorizzazione attività libero professionale ai Dirigenti Medici che svolgono attività ispettive e di controllo sul territorio

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Attività Libero Professionale	
	<i>In-put</i>	Richiesta autorizzazione allo svolgimento attività libero professionale extra moenia	
	<i>Out-put</i>	Rilascio autorizzazione	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica richiesta pervenuta	
		Rilascio autorizzazione	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di organizzazione aziendale;	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in adta 1.1.2020;		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Svolgimento di attività libero-professionali consultive/formative a favore delle imprese che sono oggetto di controlli ed ispezioni da parte dell'Azienda;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numero di interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla</i>	numero di soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso
grado di pubblicità del provvedimento finale		Basso	
grado di semplificazione del processo		Alto	

	<i>base dei seguenti item</i>	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Approvazione Regolamento Libera Professione
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Trasmissione proposta entro il 31.12.2022
		Verifica RPCT
		Successiva adozione regolamento
	<i>Tempistica di attuazione</i>	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOSD Gestione amministrativa attività libero professionale;
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Regolamento approvato ed applicato	

26. Verifica volumi attività libero-professionale in rapporto ai tempi d'attesa

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Attività libero professionale intra moenia;	
	<i>In-put</i>	Autorizzazione allo svolgimento della libera professione intramoenia e richiesta configurazione agenda;	
	<i>Out-put</i>	Prestazione ALPI prenotabile in agenda CUP	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica periodica tempi d'attesa	
		Verifica periodica volumi ALPI	
		Valutazione rapporto ed eventuale sospensione autorizzazioni;	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto tempi d'attesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di organizzazione aziendale;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in adta 1.1.2020		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Prenotabilità di prestazioni garantita solo in regime libero-professionale;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio:</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
	<i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati	Bassa

	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso	
grado di semplificazione del processo		Alto		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Approvazione regolamento attività libero professionale con specifica sezione dedicata		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Proposta Regolamento entro 31.12.2022		
		Verifica RPCT		
		Adozione procedura		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro 31.12.2022		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOSD Gestione Amministrativa Libera Professione		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Regolamento adottato		

27. Accordi contrattuali con strutture residenziali per anziani non autosufficienti

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Rapporti contrattuali con erogatori privati	
	<i>In-put</i>	Determinazione numero posti letto convenzionabili da parte della Regione FVG;	
	<i>Out-put</i>	Stipula accordo e relativa gestione contrattuale;	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno	
		Stipula convenzione	
		Gestione contrattuale	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione aziendale Autorizzazione esercizio attività sanitarie		

	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in adta 1.1.2020	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rimborso assistenza sanitaria direttamente erogata dalla struttura convenzionata, in assenza di adeguati controlli sugli standard assistenziali effettivamente garantiti;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Indagine penale in corso su false rendicontazioni da parte di soggetto convenzionato	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
grado di semplificazione del processo		Alto	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Approvazione procedura controlli	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Verifica RPCT	
		Adozione procedura	

<i>Tempistica di attuazione</i>	Entro 31.12.2022
<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione amministrativa integrazione sociosanitaria
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Procedura adottata

28. Gestione accordi contrattuali con privati accreditati per l'erogazione di attività specialistica, ambulatoriale e di ricovero

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Rapporti contrattuali con erogatori privati	
	<i>In-put</i>	Obbligo di attuazione dell'Accordo triennale tra Regione e Associazioni rappresentative delle strutture private accreditate. Il finanziamento del privato accreditato viene definito a livello regionale con una delibera di Giunta che identifica le risorse per ciascuna struttura privata.	
	<i>Out-put</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stipula accordo annuale con le Strutture presenti sul territorio ASUFC (attualmente 13 strutture private accreditate). Il budget viene assegnato dalla Regione con l'Accordo triennale sopra citato. 2. Validazione e disposizioni autorizzative per il pagamento di quanto erogato a cittadini ASUFC e extraregionali dalle strutture private ASUFC; 3. Disposizioni autorizzative per il pagamento di quanto validato da ASUGI e ASFO per prestazioni erogate a loro residenti da strutture ASUFC; 4. il percorso di riconoscimento delle prestazioni erogate a stranieri viene gestito da altro ufficio; 5. Validazione dell'attività erogata ai cittadini ASUFC da strutture private presenti sul territorio ASUGI e ASFO. 	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno	
		Stipula contratto	
		Gestione contrattuale	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	<p>Atti di programmazione aziendale</p> <p>Autorizzazione esercizio attività sanitarie</p> <p>Accreditamento delle strutture private da parte della DCS</p> <p>Attività dei Nuclei aziendali per i controlli di qualità e appropriatezza</p> <p>Percorso validazione prestazioni Medicina dello Sport</p>	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	<p>Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in adta 1.1.2020.</p> <p>Concentrazione delle funzioni in un'unica struttura aziendale</p>	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	<p>Riconoscimento attività erogata, in assenza o insufficienza di controlli sulle prestazioni erogate (compreso il controllo di appropriatezza da parte del Nucleo aziendale controlli);</p>	
		valore economico del beneficio	Alto

<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio:</i> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti:</i> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Adozione procedura controlli con evidenza di tutte le diverse fasi (compreso controllo di appropriatezza svolto dai Nuclei aziendali). Adozione di determinazione del responsabile della struttura per dare conto dell'istruttoria svolta a giustificazione del mandato di pagamento.	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Verifica e adozione entro 31.12.22	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Programmazione e Controllo di Gestione	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Adozione procedura	

29. Gestione stragiudiziale di sinistri di responsabilità civile verso terzi RCT/RCO in materia di responsabilità medica

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	gestione stragiudiziale sinistri
	<i>In-put</i>	richiesta di risarcimento danni/istanza di mediazione ex d.lgs.28/2010
	<i>Out-put</i>	decreto di autorizzazione alla proposta di risarcimento/reiezione sinistro formulata da ARCS, ente gestore del fondo regionale per i sinistri in franchigia/Compagnia di Assicurazione per i sinistri sopra franchigia
	<i>Sequenza attività</i>	denuncia sinistro ad ARCS

		acquisizione relazione-parere medico legale e trasmissione ad ARCS/Compagnia di Assicurazioni/ adempimento obblighi informativi ex art. 13 L.24/2017	
		valutazione proposta di ARCS/Compagnia di Assicurazione di definizione del sinistro in sede di Comitato Aziendale per la Gestione Sinistri e adozione da parte della SOC Avvocatura e Assicurazioni di un provvedimento formale in merito alla proposta (reiezione o autorizzazione alla transazione).	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	Assenza conflitto di interessi Trasparenza Regolamento vigente per la gestione centralizzata della copertura della responsabilità civile verso terzi RCT/RCO degli Enti del SSR FVG adottato da ARCS in attuazione delle disposizioni della DGR 1970/2016 coinvolgimento del Comitato Aziendale per la Gestione Sinistri RCT/RCO sulle proposte di definizione sinistri	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	gestione del sinistro da parte di ARCS/Compagnia di Assicurazioni	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	difficoltà nel rapportarsi con alcuni Uffici a seguito della riorganizzazione aziendale per effetto della costituzione dell'ASUFC e del mantenimento delle attività della medicina legale separata per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie ex AAS2, ex AAS3 e ex ASUIUD	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	favorire un soggetto nella gestione della procedura risarcitoria	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Variabile
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	Si
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Si
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante: Opacità del processo</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta

	<i>decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione /eliminazione del rischio individuato</i>	convocazione periodica del Comitato Aziendale Gestione Sinistri a seguito di ricevimento delle proposte di definizione sinistro, per l'esame della documentazione raccolta dalla struttura, della relazione medico legale redatta dal medico legale incaricato e per l'espressione del giudizio conclusivo di definizione del sinistro.	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Decreto n. 1068 dd. 15.10.2021 : individuazione dei componenti del Comitato Aziendale per la Gestione dei Sinistri e approvazione Regolamento	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Decreto n. 168 dd. 16.02.2022 Integrazione Componenti da gennaio 2022 convocazioni periodiche del Comitato Aziendale per la Gestione dei sinistri	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Avvocatura e Assicurazioni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	verbali delle riunioni del Comitato Aziendale per la Gestione dei sinistri	

30. Gestione stragiudiziale sinistri denunciati sulle polizze assicurative all risk

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	gestione stragiudiziale sinistri	
	<i>In-put</i>	segnalazione danno/richiesta di risarcimento	
	<i>Out-put</i>	determina di liquidazione sinistro	
	<i>Sequenza attività</i>	denuncia sinistro alla Compagnia di Assicurazioni per il tramite del Broker	
		istruttoria con acquisizione di documentazione dai Servizi coinvolti/danneggiato	
		provvedimento di liquidazione e richiesta di pagamento alla SOC Gestione Risorse Economico Finanziarie	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	Assenza conflitto di interessi Trasparenza e parità di trattamento	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	gestione del sinistro da parte del Broker/Compagnia di Assicurazioni	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	difficoltà nel rapportarsi con alcuni Uffici a seguito della riorganizzazione aziendale per effetto della costituzione dell'ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	favorire un soggetto nella definizione della procedura risarcitoria	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo

	<i>interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati	Variabile
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Si
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante : Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione / eliminazione del rischio individuato</i>	alternanza del personale e segmentazione delle diverse fasi del processo	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	predisposizione bozza di procedura	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	31.12.2022	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Avvocatura e Assicurazioni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	bozza di procedura	

31. Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	<i>In-put</i>	Istanza di parte
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte
		Istruttoria tecnica
Adozione provvedimento		

	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	La domanda viene presentata dagli interessati attraverso il portale IOL gestito dalla Regione FVG	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 15 L.R. 20/2005, D.P.Reg. 23 marzo 2020 n. 48, entità del beneficio stabilito annullament e tramite deliberazion e di Giunta Regionale e avviso pubblico di assegnazion e fondi europei
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso, tutte le domande presentate entro il 31 maggio di ogni anno vengono accolte (in presenza dei requisiti previsti dal

		regolamento), le domande in lista d'attesa vengono accolte in caso di disponibilità di ulteriori fondi
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Assenza di evidenze
<i>Fattori abilitanti:</i> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
	grado di semplificazione del processo	Alto (la domanda viene presentata dagli interessati in autonomia su apposito applicativo regionale e tutta la procedura, ad esclusione delle richieste di pagamento da inviare alla Ragioneria, viene gestita dal Servizio sulla medesima piattaforma)

<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 15 L.R. 20/2005, D.P.Reg. 23 marzo 2020 n. 48 e deliberazioni di Giunta Regionale che stabiliscono l'entità del beneficio e avviso pubblico di assegnazione fondi europei
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Mappatura singoli procedimenti Pubblicazione procedimenti
	<i>Tempistica di attuazione</i>	31-dic-22
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Pubblicazione sistematica regole procedurali

32. Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Fondo per l'Autonomia Possibile e l'assistenza a lungo termine (FAP): <ul style="list-style-type: none"> - qualora un richiedente benefici già del FAP potrà accedere al fondo Caregiver solo il via residuale e in assenza di richieste da parte delle categorie prioritarie; - qualora un beneficiario acceda al FAP decade dal fondo Caregiver 		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla</i>	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Media (più di 40)

	<i>base dei seguenti item</i>		persone/anno)
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Medio, presente corposa lista d'attesa
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione)
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Mappatura singoli procedimenti	
		Pubblicazione procedimenti	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	31-dic-22	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	

	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Publicazione sistematica regole procedurali
--	-----------------------------------	---

33. Contributi economici continuativi e straordinari e contributi trasporto disabili – Area Collinare (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni		
	<i>In-put</i>	Istanza di parte		
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio		
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte		
		Definizione del progetto personalizzato/relazione sociale (tranne che per trasporti individuali)		
		Istruttoria tecnica		
		Adozione provvedimento		
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 		
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Nessuno			
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni			
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio.		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Medio	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	Sì - Regolamento di Ambito	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati	
<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>			Assenza di evidenze	

	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Adozione Regolamento	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	31-dic-22	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Pubblicazione sistematica regolamento	

34. Contributi economici straordinari e housing first – Aree della Carnia, Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	<i>In-put</i>	Istanza di parte/intervento autorità giudiziaria
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte
		Definizione del progetto personalizzato/relazione sociale
		Istruttoria tecnica
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	Adozione provvedimento
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Nessuno	
	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Assenza di un regolamento per la concessione dei benefici	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa (meno di 20 persone/anno)
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
grado di semplificazione del processo		Medio, (solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione)	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Riallineamento e completamento dei regolamenti aziendali	
<i>Programmazione della</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Definizione dei requisiti di accesso e delle modalità di concessione	
		Verifica dell'opportunità del provvedimento	

misura di contrasto		Adozione del regolamento
	Tempistica di attuazione	31/12/2022
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni della Carnia e Responsabile del Servizio sociale dei Comuni del Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale
	Indicatori di monitoraggio	Adozione dei regolamenti dei due ambiti territoriali

35. Concessione benefici economici – Fondo gravissimi

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	In-put	Acquisizione elenco beneficiari individuati dal Distretto Sanitario territorialmente competente	
	Out-put	Erogazione beneficio	
	Sequenza attività	Acquisizione elenco beneficiari individuati dal Distretto Sanitario territorialmente competente	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
Interrelazioni con altri processi amministrativi	Acquisizione dell'istanza e controllo dei requisiti dal parte dal Distretto Sanitario territorialmente competente Fondo per l'Autonomia Possibile e l'assistenza a lungo termine: in caso di compresenza dei benefici l'ammontare totale non può eccedere i 20.000,00€		
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
Analisi del rischio	Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
	Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla	numerosità degli interessati	Media (più di 35 persone/anno)
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, L.R. 17/2008 e D.P.Reg. 247/2009
esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì		
grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti		

	<i>base dei seguenti item</i>		controintere ssati
	<u>Indicatore di rischio:</u> <i>Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	La decisione non viene assunta dal Servizio sociale dei Comuni ma dal Distretto Sanitario
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (solo per le fasi di impegno/liq uidazione (AdWeb))
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: L.R. 17/2008 e D.P.Reg. 247/2009	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Applicazione misure in essere	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>		

36. Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 		
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	<p>Fondo Gravissimi: in caso di compresenza dei benefici l'ammontare totale non può eccedere i 20.000,00€</p> <p>Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare: i beneficiari di FAP possono accedere alla misura solo in via residuale e in assenza di richieste da parte delle categorie prioritarie</p>		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio;	
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati	Alta (superiore a 750 persone/anno)
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No
	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 41 L.R. 06/2006 e D.P.Reg 8 gennaio 2015 n. 7 e s.m.i.	
	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	

		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso (le domande in lista d'attesa vengono accolte in caso di rinuncia/decesso di altri utenti e in ogni caso due volte l'anno il fondo viene rifinanziato dalla Regione soddisfacendo l'intera lista d'attesa in essere)
	<i><u>Indicatore di rischio:</u></i> <i>Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
<i><u>Fattori abilitanti:</u></i> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>		numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale: personale amm.vo, équipe di valutazione a composizione e variabile)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Alto, il procedimento di gestione della pratica amministrativa è informatizzato. Rimangono

			cartacei la domanda e il progetto personalizzato.
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 41 della L.R. 6/2006 e regolamento D.P.Reg 8 gennaio 2015 n. 7 e s.m.i.	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Rispetto della correttezza dei requisiti d'accesso Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Come da normativa di riferimento	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche agli atti del Servizio Sociale dei Comuni	

37. Gestanti in difficoltà, mancato mantenimento al figlio minore, sostegno affidi ed adozioni, rimborso assicurazioni ed equa indennità amministratori di sostegno (Servizi i delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Nessuno	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di</i>	valore economico del beneficio	Basso (circa 45.000 €/anno)

	<i>interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Medio (più di 30 persone/anno)
	<u><i>Indicatore di rischio:</i></u> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non ci sono controinteressati
	<u><i>Indicatore di rischio:</i></u> <i>Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<u><i>Fattori abilitanti:</i></u> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso (un solo operatore)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione o rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione (AdWeb))
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006	

Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Rispetto della correttezza dei requisiti d'accesso
		Rispetto delle priorità della lista d'attesa
	Tempistica di attuazione	Come da normativa di riferimento
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche requisiti agli atti del Servizio Sociale dei Comuni

38. Intervento economico affido familiare - L.R. 06/2006 quota parametrica (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Concessione beneficio	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato	
		Istruttoria tecnica	
	Vincoli del procedimento amministrativo	Adozione provvedimento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto normativa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Nessuno		
	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
Analisi del rischio	<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Alto (superiore a 100.000 €/anno)
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Medio (più di 20 persone/anno)
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	presenza di procedura aziendale pubblicata	Sì, linee guida ex ASS3/ASS4 e attualmente vigenti

<i>definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, L. 184/1983 e L. 149/2001, linee guida regionali
	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
	grado di partecipazione dei controinteressati	Non ci sono controinteressati
<u>Indicatore di rischio:</u> <i>Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
<u>Fattori abilitanti:</u> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta: (decisione collegiale: personale amministrativo, assistente sociale e coordinatore di area/ Responsabile del Servizio, psicologi e assistenti sociali Consultorio)
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
	grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione (AdWeb))

<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Rispetto delle priorità della lista d'attesa
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Come da normativa di riferimento
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche requisiti agli atti del Servizio Sociale dei Comuni